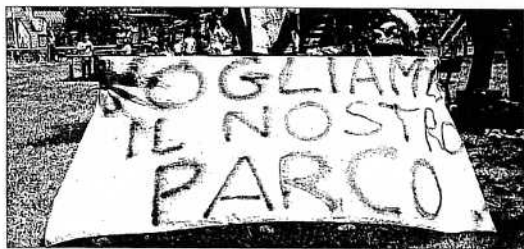


Riccione La festa-protesta nel giardino pubblico: "E' solo l'inizio" Non sarà l'ultimo pranzo nel parco

RICCIONE - "... la dove c'era l'erba ora c'è una città, e quella casa in mezzo al verde ormai dove sarà?" cantava Celentano cercando di instillare il dubbio nelle coscienze degli italiani che forse il cemento non è la cosa più bella del mondo. Due generazioni dopo quell'appello, se si passa nel riminese non solo ci si rende conto che il molleggiato ha mancato l'obiettivo, ma se si vive in via Ticino si scopre che addirittura il senso delle sue parole è stato stravolto: in questo fazzoletto di terra il Comune aveva investito (perché l'ambiente è un investimento) destinandolo ad area verde, e ora, a distanze di pochi anni, torna sui suoi passi e per far fronte ai "debiti" della piscina, decide di disfarsene per chiudere un contenzioso lungo quasi due legislature. Per fortuna ci sono tanti piccoli "molleggiati" che stanno riscrivendo quella canzone, sono "i ragazzi di via Ticino", che ieri hanno giocato e mangiato nel loro parco, sperando che non sia l'ultima volta che lo possono fare. "Lo facciamo per loro, per i nostri figli e i nostri nipoti", giurano i residenti di un intero quartiere.



Perché "qui veniamo tutti, da via Po a via Liguria, ma anche da San Lorenzo". Un intero quartiere che si muove contro l'amministrazione comunale, che al-

la protesta fa orecchie da mercante: "Purtroppo nessuno della maggioranza ha ascoltato il nostro appello", commenta Alessandro Rapone dal microfo-



no, "ringraziamo invece i consiglieri di minoranza e tutti i riccionesi che sono qui per la partecipazione e l'appoggio, che speriamo continuino a darci. Per-

Un centinaio tra residenti e sostenitori nell'area su cui il Comune vuol costruire

ché non ci fermeremo qui, a questa bellissima festa organizzata da semplici cittadini, ma continueremo la nostra azione in tutte le sedi", annuncia determinato. "Non è solo la costruzione di queste case che osteggiamo", ricorda, "ma l'atteggiamento di questa amministrazione, che ha deciso di toglierci questo parco senza nemmeno informarci e coinvolgerci. Non l'avremmo accettato, ma vederci cadere questa decisione sulla testa, così, non possiamo sopportarlo...". L'applauso di centinaia di mani sale spontaneo, non solo dei residenti "storici", ma anche dei nuovi, che hanno scelto questa zona anche per il parco. E tra una piadina e una partita a ping pong ci sono anche quelli che, proprio come la canzone, sono tornati da altre città per rivedere amici e parenti e scoprono che "dove c'era l'erba" vogliono metterci un altro po' di cemento. Ma non è più il 1966: le cose cambiano, dai titoli delle canzoni, con "I ragazzi di via Ticino", ai colori delle "perle", da verde dell'Adriatico a grigio del cemento.

Daniele Bartolucci

Torriana Il giovane di Cameri (NO) è scivolato mentre cercava qualcosa, forse una scarpa Precipita dalla Torre, muore a 30 anni La tragedia di Gael Ferrari, sotto gli occhi della fidanzata

TORRIANA - (db) Doveva essere una gita fuori porta con la fidanzata e gli amici, invece per Gael Ferrari si è trasformata in una tragedia che per sempre segnerà la vita di chi l'ha visto precipitare nel vuoto. Tutto è successo in un istante: Ferrari era in compagnia della fidanzata e di un amico di Santarcangelo, e ieri, assieme, erano saliti fino alla Torre che sovrasta il borgo di Torriana. Complice una distrazione, non potrebbe essere altrimenti, il giovane 30enne di Cameri (Novara), deve aver compiuto una mossa azzardata, talmente veloce che non ha dato il tempo a nessuno di afferrarlo, prima che precipitasse, prima che fosse troppo tardi. Dalle prime ricostruzioni emerge palese, purtroppo, la futilità di quel gesto: pare infatti che il giovane volesse recuperare una scarpa, forse persa accidentalmente durante la visita alla Torre longobarda, anche se non è chiaro come. Forse si è sporto, forse è scivolato... poi un volo di quasi 50 metri, prima nel vuoto, poi impattando violentemente almeno un paio di volte sulle sporgenze, fino a fermarsi, ormai esanime tra i cespugli, a circa un terzo dell'altezza da terra. E' lì che circa tre ore dopo (l'incidente è avvenuto verso le 18.30) i Vigili del Fuoco del reparto speleo alpino fluviale lo hanno recuperato, dopo essersi calati dall'alto con una fune. Per alcuni momenti si



è sperato anche al miracolo, con tanto di chiamata dell'eliambulanza del 118 di Ravenna, ma il rientro alla base dell'elicottero ha di fatto azzerato le possibilità che Gael Ferrari potesse essere ancora vivo. Sul posto i carabinieri di Villa Verucchio (pare

che un brigadiere, durante le operazioni di recupero, si sia infortunato), che hanno perimetrato l'area che si stava affollando dei tanti curiosi, e iniziato le procedure di rito per scoprire la dinamica dell'incidente. Probabilmente controlleranno anche le

misure di sicurezza per escludere possibili responsabilità, in attesa che la fidanzata del giovane si riprenda dallo choc e possa testimoniare ciò che ricorda di quel terribile e ultimo attimo in cui ha visto ancora vivo il suo amore.

Le operazioni di recupero del corpo senza vita di Gael Ferrari ad opera dei Vigili del Fuoco e carabinieri. Nel riquadro la fidanzata in lacrime
Fotoservizio Manuel Migliorini



Mai presa la patente Ma guidava lo stesso

SANTARCANGELO - "Favorisca patente e libretto, per favore". "Per il libretto ok, ma la patente non l'ho mai avuta..." Probabilmente non avrà risposto proprio così, ma il siparietto di pura fantasia qui sopra riassume ciò che è capitato ad un giovane di Santarcangelo domenica mattina, o forse sarebbe meglio dire cosa è capitato ai carabinieri di Verucchio, perché non è una cosa tanto usuale. Il 29enne è stato denunciato a piede libero per guida senza patente e l'auto è stata sequestrata. Nel corso del weekend, inoltre, i militari delle stazioni della Valmarecchia della Compagnia di Novafeltria, hanno ritirato due patenti per guida in stato di ebbrezza e sanzionato un 36enne di Novafeltria sorpreso in "evidente stato di ubriachezza". Questo il "botino" dei controlli nella vallata ad opera dei carabinieri, che hanno elevato 14 contravvenzioni e decurtato 25 punti dalle patenti degli automobilisti, in un totale di oltre 300 persone e 250 mezzi controllati.

Bellarìa Trentennale Legge Basaglia Salute mentale open day a "Il Glicine"

BELLARIA IGEEA MARINA - Il distretto di Rimini per i festeggiamenti dei 30 anni della Legge Basaglia (L.180/78) con cui si ottenne la chiusura dei manicomi, ha organizzato una manifestazione sui molteplici aspetti della salute mentale, intitolata "Tutti Uguali, Tutti Diversi". Una settimana di arricchimento culturale che si attuerà con spettacoli teatrali, concerti, seminari, seminari e dibattiti sulla psichiatria. Il centro diurno "Il Glicine" in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali promuove un "open day", un evento che riguarda non solo il malato ma l'intera comunità, in programma oggi nella residenza di Igea Marina viale Pinzon 324. Alle 10 si terrà un incontro di animazione, laboratori con alcune classi delle scuole elementari a cura degli

Il percorso partecipato di San Leo Si presentano le 43 idee per il centro storico

SAN LEO - Si è concluso il percorso partecipato "San Leo, il centro storico sognato" iniziato a dicembre scorso e voluto dall'Amministrazione Comunale per aprire uno spazio di discussione e di progettualità sul futuro del centro storico di San Leo. Questa sera alle 20.30 presso il Palazzo Mediceo-le 43 idee progettuali emerse da abitanti, esponenti di paesi limitrofi, della città di Rimini e della Repubblica di san Marino saranno presentate in un incontro pubblico. Interverranno il sindaco Mauro Guerra e il consigliere regionale Gabriella Meo; Maurizio Ricciarelli, responsabile servizio affari legislativi e qualità dei processi; Stefania Sabba assessore all'Alta Valmarecchia, Ambiente, Energia e Politiche per lo sviluppo sostenibile della Provincia di Rimini. Il

I maghi sordi si esibiscono a Cattolica

CATTOLICA - Con l'arrivo e la registrazione dei partecipanti è iniziato ieri a Cattolica il 13° Festival mondiale maghi sordi. Per la prima volta in Italia il Festival si terrà a Cattolica fino al 29 maggio. Questa sera al Teatro Saporaz (ingresso gratuito, ore 21) si terrà la serata di apertura e il primo spettacolo. I maghi competeranno nelle categorie magia da palcoscenico, magia comica, micro-magia, magia per bambini e magia femminile. Previsto anche l'abbonamento all'intero Festival: 40 Euro. Per info: 0541/201111

ANNUNCIO



Sabato 22 maggio munita dei conforti religiosi è mancata all'amore dei suoi cari

MIRKA POMA di anni 79

Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito, i figli GRAZIANO e DANIELA il genero, la nuora, l'adorato nipote MICHELE unitamente ai parenti tutti. Il funerale avrà luogo il giorno MARTEDÌ 25 MAGGIO nella chiesa di SANTA MARIA AL MARE (VISERBA) con Messa Esequiale alle ore 10,30 Seguirà il trasporto della cara salma al cimitero di RIMINI
RIMINI 24 MAGGIO 2010

ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza del 1° Anniversario della scomparsa di



MIMMO PEZZA

Lo ricordano con immutato affetto LA MOGLIE, LE FIGLIE, I GENERI, LA SORELLA, I COGNATI, I NIPOTI, AMICI ED I PARENTI TUTTI. Sarà celebrata una Santa Messa MARTEDÌ 25 MAGGIO alle ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale di S. MARIA VERGINE (VISERBA MONTE)